

ROADBOOK-PERCORSO 27

DA FARA SAN MARTINO A PENNAPIEDIMONTE

IL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

Il viaggio che stai per compiere ti porterà sulla Maiella che Plinio il Vecchio riteneva fosse il “Padre dei Monti” e che gli abruzzesi considerano la “Montagna Madre”.

Si tratta di un gruppo montuoso alto, imponente, impervio e selvaggio, patrimonio mondiale dei Parchi Nazionali. Con i suoi 2793 m. è il secondo massiccio degli Appennini continentali dopo il Gran Sasso. Costituito da quattro grandi individualità orografiche - la Maiella propriamente detta, massiccio calcareo ampio e compatto, il Morrone, il Porrara e i Monti Pizzi, è un Parco Nazionale che per posizione, asprezza, vastità, imponenza, rigore e mutevolezza climatica, può essere considerato unico nel suo genere, ricco di valli e di piani carsici che si interpongono tra le vette montane.

Francesco Petrarca nel *De vita solitaria* celebrò la spiritualità della Maiella e, per i suoi eremi costruiti all'interno di grotte e boschi, la definì *Domus Christi* (Casa di Cristo). Luogo di riti religiosi fin dalla preistoria, con il Cristianesimo e soprattutto durante il medioevo, la Maiella divenne sede di importanti monasteri benedettini. Numerose sono le grotte in cui nel corso dei secoli si avvicendarono storie di uomini, di santi o di semplici devoti. Tra questi spicca la figura di Pietro da Morrone che visse da eremita tra questi monti, edificò eremi e fondò l'ordine monastico dei Celestini, fino a quando, nel 1294, i messi papali gli annunciarono l'elezione al soglio pontificio.

INDICAZIONI SULLE VACANZE AUTOGUIDATE

I percorsi senza l'ausilio di una guida richiedono grande capacità di adattamento.

È importante saper leggere le mappe e avere un buon senso di orientamento o essere disponibile a lavorare per migliorarlo. In questo tipo di viaggio perdere la strada, cercare quella giusta e chiedere informazioni agli abitanti del posto, costituisce parte integrante dell'avventura. Se è la prima volta che sperimenti l'esperienza di un itinerario autoguidato potresti inizialmente percepire una sensazione di “spaesamento” e disagio; in questo caso considera che quella stessa sensazione è stata percepita da molte altre persone prima di te: si tratta di un breve momento che potrai superare appieno, così da goderti un'esperienza ricca e appagante.

Se scegli di fare un cammino a piedi autoguidato, devi imparare ad accettare l'esistenza di un livello *certo* di imprevisto, ma è proprio questa la motivazione per la quale molte persone amano questo modo di viaggiare. La sensazione di libertà che potrai assaporare è un'emozione che, una volta provata, cercherai di replicare nuovamente.

RACCOMANDAZIONI (PREVISIONI DEL TEMPO, CALDO)

Prima di incamminarti per il trekking giornaliero, ricordati di controllare sempre le previsioni del tempo. Soprattutto nelle zone di montagna le condizioni climatiche possono cambiare in maniera improvvisa. Quando è molto caldo, fai attenzione al rischio di disidratazione, per questa ragione ti consigliamo di bere almeno 1,5 – 2 lt di acqua al giorno.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ TECNICA DEL TOUR

Livello 2/5: Escursioni moderate, 4-5 ore al giorno (escluse le pause) in aree alto collinari e montuose, su sentieri ben tenuti e segnalati, con brevi tratti ripidi in salita o in discesa e dislivelli inferiori ai 500 metri. Richiedono una certa dimestichezza con l'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

HIGHLIGHTS DEL VIAGGIO

- Scenari mozzafiato, spazi aperti e selvaggi, picchi frastagliati, verdi e sinuose praterie
- Ambienti ricchi di una rilevante biodiversità floristica e faunistica
- Calorosa accoglienza e ospitalità locale
- Piatti e specialità della tradizione enogastronomica del territorio

PAESI DA VISITARE

FARA SAN MARTINO (CH)

Fara San Martino (440 m. s.l.m) conta circa 1500 abitanti ed è conosciuta in tutto il mondo come “capitale della pasta”. Il borgo sorge in uno scenario naturalistico di eccezionale bellezza, alle pendici della Maiella (versante orientale) dove la montagna è incisa da due gole, la Valle di Santo Spirito e la Valle Serviera. Il paese è bagnato dalle acque del fiume Verde e il paesaggio circostante è ricoperto da una rigogliosa vegetazione di faggi e pini. Fara San Martino ha origini longobarde e il nucleo più antico, detto Terravecchia, è sopravvissuto alle devastazioni dell’ultimo conflitto mondiale, conservando intatta nel tempo l’impronta dell’originario borgo fortificato. Tra i luoghi d’interesse, la chiesa di San Remigio, che ospita al suo interno la più importante collezione di beni artistici ed archeologici presenti a Fara e una tela seicentesca di Tanzio da Varallo.

Poco fuori il paese, il Monastero di San Martino in Valle che si raggiunge attraversando le straordinarie Gole di San Martino in località Vallone di Santo Spirito.

Ristoranti consigliati:

La Villetta, Via Nazionale – Tel. 0872/980452 – prezzi da € 20,00

Villa Maiella, Via Sette Dolori, 30 – Tel. 0871/809319 - prezzi € 40,00 vini esclusi;

PROGRAMMA GIORNALIERO

L’attacco del sentiero si trova nel caratteristico borgo di Fara San Martino in uno scenario naturalistico di eccezionale bellezza, alle pendici del versante orientale Maiella. Per godere appieno della giornata, vi consigliamo di mettervi in cammino non troppo tardi al mattino, specialmente se la giornata si preannuncia calda. Lungo l’itinerario sono presenti fontane per fare rifornimento di acqua. Il percorso si conclude in località Balzolo, nel comune di Pennapedimonte, distante circa 9 km dal centro della cittadina di Guardiagrele.

Info

GIORNO 2

km =	Km di cammino	9,9
 =	Durata del Percorso	5h (incluse pause)
 =	Dislivello in salita	676 m
 =	Dislivello in discesa	406 m
 =	Massima altitudine	815 m
 =	Segnaletica presente	Parco della Maiella
 =	Difficoltà tecnica	2/5

